

**SCHEMA DI CONVENZIONE**

**TRA**

**PROVINCIA DI MONZA E DELLA BRIANZA**

**AFOL MONZA BRIANZA**

**E**

**COMUNE DI BOVISIO MASCIAGO**

**PER LA GESTIONE DEI SERVIZI DI RETE PER IL LAVORO**

**TRA**

**PROVINCIA DI MONZA E DELLA BRIANZA**, con sede legale in Via Grigna 13, Monza (MB), Codice Fiscale 94616010156, rappresentata ai fini della stipula della presente Convenzione dal Presidente **LUCA SANTAMBROGIO**, nato a Seregno il 05/10/1975;

**AFOL MONZA E BRIANZA**, con sede legale in Via Grigna 13, Monza (MB), Codice Fiscale e Partita IVA 06413980969, rappresentata ai fini della stipula della presente Convenzione dalla Direttrice Centrale Area Politiche del lavoro e della formazione **CRISTINA PASQUINI**, nata a Milano il 10/03/1966;

**E**

**AMMINISTRAZIONE COMUNALE DI BOVISIO MASCIAGO**, con sede in in Piazza Biraghi 3, Bovisio Masciago (MB), CF 03959350152, rappresentata ai fini della stipula della presente Convenzione dal Dirigente del Settore Servizi alla Persona, **PINA IMMACOLATA DI RAGO**, nata a Viggiano (PZ) il 26/01/1971;

**PREMESSO CHE:**

- La Legge Regionale n. 9 del 4 luglio 2018 ha delegato, ai sensi dell'articolo 1, comma 89, della legge 7 aprile 2014, n. 56 (Disposizioni sulle Città metropolitane, sulle Province, sulle unioni e fusioni di Comuni), alle Province e alla Città metropolitana di Milano, secondo il rispettivo ambito territoriale, l'esercizio delle funzioni gestionali relative ai procedimenti amministrativi connessi alla gestione dei Centri per l'Impiego (CPI), compreso il collocamento mirato dei disabili di cui alla legge 68/1999;

**E**

COMUNE DI BOVISIO MASCIAGO  
Protocollo Generale

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE

Protocollo N.0000375/2025 del 08/01/2025  
Firmatario: PINA IMMACOLATA DI RAGO, CRISTINA PASQUINI, LUCA SANTAMBROGIO

- Le Province e la Città metropolitana di Milano possono esercitare le funzioni di cui all'art. 1 comma h) della Legge Regionale n. 9 del 4 luglio 2018 ricorrendo alle aziende speciali, agli altri enti strumentali o alle società a capitale pubblico già costituiti alla data del 31 dicembre 2017 e che alla medesima data abbiano sottoscritto uno specifico contratto di servizio per la gestione dei Centri per l'Impiego, nonché stipulare convenzioni per prevedere reciproche forme di collaborazione anche mediante i suddetti enti strumentali, aziende speciali o società per la gestione dei Centri per l'Impiego e degli uffici del collocamento mirato;
- La stessa Legge prevede che le Province possano definire programmi attuativi degli indirizzi regionali, nonché svolgere attività di monitoraggio e valutazione degli interventi sul mercato del lavoro e attuare iniziative per migliorare l'efficacia del sistema regionale dei servizi al lavoro e per la gestione delle crisi aziendali;
- Lo statuto della Provincia di Monza e della Brianza prevede all'art. 4 – Patti istituzionali e Rete dei Comuni – che “La Provincia attribuisce primaria e strategica importanza all’attuazione di forme di azione sinergica che valorizzino il concetto di azione di rete fra Amministrazione provinciale e realtà comunali. In questo ambito, valorizza, promuove e sostiene “Patti Istituzionali” fra i diversi Enti (Comuni, Province e Regione) per favorire e sviluppare forme di dialogo e collaborazione, nonché per indirizzare ed adottare linee operative ed adozioni condivise” e che “La Provincia promuove e favorisce, altresì, la “Rete dei Comuni” quale processo di scambio di buone prassi e approfondimento reciproco su specifiche materie di interesse generale e che riguardino la collettività amministrata, nonché per affrontare e agevolare l'utilizzazione di servizi rivolti al territorio provinciale e alla sua comunità nelle forme di volta in volta ritenute più idonee”;
- Lo statuto della Provincia di Monza e della Brianza prevede all'art. 22 – Convenzioni – che “La Provincia di Monza e della Brianza riconosce valore alle convenzioni e/o accordi conclusi con i Comuni e altri Enti del territorio che riguardano e regolano questioni di comune interesse e può promuovere, con funzione di coordinamento, la stipulazione di finalità purché abbiano interesse generale per la collettività. I rapporti e la disciplina delle modalità e dei termini sono oggetto della Convenzione/accordo”.

**PREMESSO, ALTRESI', CHE:**

- La legge 145 del 2018 ha stanziato le risorse per il potenziamento del sistema dei Centri per l'Impiego sul territorio nazionale e la Conferenza Stato-Regioni ha approvato il "*Piano straordinario di potenziamento dei Centri per l'Impiego e delle politiche attive del lavoro*", adottato dal Decreto del Ministero del lavoro n. 74 del 28 giugno 2019 e parzialmente modificato con Decreto Ministeriale n. 59 del 22 maggio 2020. Regione Lombardia con la

Delibera di Giunta n. 3837 del 17 novembre 2020 ha approvato il Piano Regionale di Potenziamento dei CPI, a cui la Provincia di Monza e della Brianza si è attenuta per l'adozione del Programma Quadro Provinciale per il Potenziamento dei Centri per l'Impiego, approvato con Decreto Deliberativo Presidenziale n. 18 del 23 febbraio 2021.

- Il Piano di Potenziamento, aggiornato in ultimo con Delibera di Giunta regionale n. 749 del 24 luglio 2023, prevede un importante incremento della dotazione organica dei servizi provinciali per il lavoro e risorse per l'adeguamento degli spazi dei Centri per l'Impiego e dei Servizi per il lavoro, parzialmente confluite nell'ambito del PNRR Missione 5, Componente 1, Investimento 1.1 Potenziamento dei Centri per l'Impiego;
- Il Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 novembre 2021 (GU n.306 del 27 dicembre 2021) ha adottato il Programma nazionale per la Garanzia di occupabilità dei lavoratori (GOL) nel contesto della Missione 5 componente 1 del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza. Il programma GOL prevede l'adozione di Piani regionali per l'attuazione e il raggiungimento di importanti target a livello nazionale da declinare sui singoli territori:
  - o Target 1: almeno 3 milioni di beneficiari di GOL entro il 2025. Di questi, almeno il 75% dovranno essere donne, disoccupati di lunga durata, persone con disabilità, giovani under 30, lavoratori over 55;
  - o Target 2: almeno 800 mila dei suindicati 3 milioni dovranno essere coinvolti in attività di formazione, di cui 300 mila per il rafforzamento delle competenze digitali;
  - o Target 3: almeno l'80% dei CPI in ogni regione entro il 2025 rispetta gli standard definiti quali livelli essenziali in GOL.

Tra gli obiettivi del programma, inoltre, sono richiamati:

- o la centralità dei livelli essenziali delle prestazioni per superare l'eterogeneità delle prestazioni e dei servizi garantiti nei territori;
- o la prossimità dei servizi, sia attraverso l'offerta di servizi digitali, sia in direzione di una presenza fisica con la diffusione capillare dei CPI;
- o la costituzione della rete territoriale dei servizi per integrare tra loro i servizi di un medesimo contesto territoriale.

#### **CONSIDERATO CHE:**

- la Provincia ha improntato la propria mission istituzionale alla compiuta realizzazione di una comunità locale di Area Vasta al servizio dei Comuni di Monza e della Brianza;
- Tra i servizi messi a disposizione dei Comuni figura la gestione dei Servizi di Rete per il Lavoro, con l'attivazione dal 2019 degli Sportelli Comunali e delle connesse Azioni di

Sistema, implementati sulla base della Convenzione approvata con Delibera del Consiglio provinciale n. 15 del 22 febbraio 2022;

- Nei 6 anni di applicazione delle Convenzioni tra Provincia e Comuni per la gestione dei Servizi di Rete per il Lavoro sono state stipulate 21 convenzioni con i Comuni e gli Ambiti territoriali e di conseguenza sono stati aperti 28 Sportelli, coinvolgendo 30 Amministrazioni Comunali, con il risultato di un notevole aumento della capillarità territoriale e una maggiore copertura dei servizi;
- Nell'ultimo triennio sono state introdotte modalità sperimentali a distanza per l'erogazione dei servizi individuali. L'utilizzo di una modalità mista, con l'alternanza di servizi in presenza/da remoto (tramite telefono, e-mail e piattaforme dedicate) ha aumentato l'erogazione dei servizi facilitando l'accesso alle prestazioni e la vicinanza del servizio e tale esperienza deve essere rafforzata al fine di facilitarli ulteriormente.

Il servizio viene oggi garantito anche attraverso l'implementazione di un'assistente virtuale evoluta che, grazie all'intelligenza artificiale, apprende e si evolve durante la conversazione con gli utenti, in linea con gli obiettivi di digitalizzazione e innovazione, transizione ecologica ed inclusione sociale del PNNR;

- Il programma GOL richiede di indirizzare gli investimenti anche verso una maggiore presenza fisica. In linea con tale obiettivo, la Convenzione punta a consolidare la proficua esperienza degli sportelli comunali, al fine di garantire l'accesso alle prestazioni indirizzando correttamente l'utenza, fornendo consulenza e orientamento, in particolare alla fascia di popolazione più fragile o più difficilmente raggiungibile;
- Nelle precedenti annualità è stata maturata una forte esperienza nell'erogazione di servizi presso gli sportelli, in termini di azioni su target specifici. I cittadini residenti nei Comuni convenzionati sono stati anche indirizzati ad ulteriori servizi e misure di politiche attive del lavoro, sulla base di progettualità di intervento mirate e sostenute da finanziamenti specifici di enti terzi. Tra questi: il sistema dotale regionale, le opportunità dotali e progettuali del Piano provinciale per l'occupazione delle persone con disabilità, le azioni di rete per il lavoro a sostegno dei lavoratori coinvolti in crisi occupazionali, i servizi all'autoimprenditorialità, gli interventi di sostegno sulle fasce deboli, le misure di prevenzione dell'abbandono scolastico, i servizi e le misure a favore della conciliazione lavoro-famiglia e le azioni positive per le pari opportunità tra uomini e donne.

#### **RILEVATO CHE:**

- La Provincia, alla luce delle strategie di cui sopra, intende sviluppare iniziative che sostengano lo sviluppo economico del territorio attraverso ulteriori e coordinate attività

nel campo dei servizi di rete per il lavoro in stretto raccordo con le politiche sociali e del territorio provinciale;

- Gli **obiettivi generali** da perseguire attraverso la presente Convenzione sono i seguenti:
1. Rispondere in modo efficace e concreto al bisogno del territorio, in termini di servizi di orientamento, accompagnamento al lavoro e prevenzione delle crisi aziendali, in un'ottica di sussidiarietà orizzontale e istituzionale, rivolti ai cittadini e alle imprese del territorio raccordando la nuova offerta di servizi con il Piano di Potenziamento dei Centri per l'Impiego e delle politiche attive;
  2. Consolidare la "saldatura" con gli enti locali, nel quadro del rafforzamento dei Centri per l'Impiego, semplificando l'accesso e garantendo la capillarità territoriale dei servizi e delle misure di politica attiva del lavoro, nel rispetto dei Livelli Essenziali delle Prestazioni;
  3. Offrire servizi di maggiore prossimità e con modalità di erogazione innovative (nuovi strumenti digitali, intelligenza artificiale, servizi a distanza e on line);
  4. Valorizzare le buone prassi già presenti sul territorio, e rinforzare il raccordo con la rete locale degli Stakeholder ad iniziare dal supporto alle imprese nella ricerca e nello sviluppo di competenze professionali in linea con le loro esigenze;
  5. Rafforzare il raccordo tra le politiche attive del lavoro e le politiche sociali, intese anche come sostegno/inclusione delle fasce di utenza particolarmente svantaggiate e con maggiori difficoltà di ingresso nel mercato del lavoro. Tale azione si concretizza principalmente attraverso l'integrazione con i servizi sociali dedicati e l'attivazione di percorsi di orientamento e riqualificazione in linea con le esigenze del target, le opportunità del territorio e quanto previsto dalle misure di sostegno al reddito "Supporto Formazione Lavoro" e "Assegno di Inclusione";
  6. Raccogliere, analizzare e diffondere i dati inerenti il mercato del lavoro dell'ambito territoriale di riferimento, privilegiando una lettura stratificata, basata sull'utilizzo di una pluralità di fonti e di modelli di analisi complementari, che possano fornire utili basi per orientare al meglio le politiche di sviluppo territoriale.

**TENUTO PRESENTE CHE:**

- La Provincia si avvale della propria Azienda Speciale AFOL MB quale Ente strumentale per l'esercizio delle funzioni relative alla gestione dei Servizi per l'Impiego, ai Servizi di Politica Attiva del Lavoro, ai Servizi di Formazione professionale e interventi di natura territoriale;
- In data 16.11.2023 è stata stipulata la Convenzione tra la Provincia di Monza e Brianza e AFOL Monza e Brianza "per lo svolgimento strumentale delle diverse funzioni della Provincia relative alla 'promozione del diritto al lavoro", che ha durata fino al 31.12.2033, e

che al punto 2.2 prevede che *“Afol Monza Brianza mantiene e sviluppa la rete degli Sportelli Lavoro comunali che gestisce, in ottica di territorialità e prossimità dei servizi, nell’ambito delle Convenzioni sottoscritte tra la Provincia, Afol e l’ente aderente con particolare riguardo alla fascia di popolazione più fragile o più difficilmente raggiungibile”*;

- È in fase di completamento il Piano straordinario di Potenziamento dei CPI e delle politiche attive del lavoro fondato sul riconoscimento dell’importanza centrale dei servizi per l’impiego, che costituiscono l’infrastruttura primaria del mercato del lavoro e svolgono fondamentali compiti di rilievo istituzionale per l’integrazione attiva delle persone;
- L’obiettivo di tale Piano è l’effettivo rilancio e il definitivo rafforzamento dei CPI (tramite l’implementazione sostenibile e progressiva dei Livelli Essenziali delle Prestazioni dei servizi per il lavoro, come definiti nel DM n. 4/2018), dotando gli stessi di personale idoneo e di strutture adeguate all’adempimento di tutte le prestazioni richieste, ai sensi dell’articolo 18 del D.Lgs. n. 150 del 2015;
- il Programma nazionale per la Garanzia di occupabilità dei lavoratori ha posto l’obiettivo di ampliare la rete dei punti di contatto con il sistema delle politiche di GOL e di promuovere una maggiore capillarità dei punti di erogazione dei servizi attraverso l’azione dei Centri per l’Impiego, ma anche attivando sportelli temporanei in luoghi che hanno rilevanza strategica attraverso accordi con i Comuni e altri soggetti accreditati.

## **TUTTO CIO’ PREMESSO, LE PARTI CONVENGONO QUANTO SEGUE**

### **Art. 1**

#### *Oggetto e Finalità*

Le premesse costituiscono parte integrante della presente Convenzione.

La presente Convenzione definisce i rapporti tra la Provincia di Monza e della Brianza (di seguito indicata come “Provincia”), AFOL Monza Brianza (di seguito indicata come “AFOL”) e il Comune di Bovisio Masciago (di seguito indicato come “Comune”) ai fini della gestione dei Servizi di Rete per il lavoro come di seguito disciplinati.

La PROVINCIA, per il tramite di AFOL, offre al COMUNE le seguenti Attività:

- 1) Sportello Unico Lavoro
- 2) Azioni di sistema per il lavoro

1. La Provincia, per il tramite di AFOL e in collaborazione con il Comune aderente, gestisce uno spazio aperto al pubblico denominato Sportello Unico Lavoro in cui i cittadini residenti nel Comune stesso possono accedere ai servizi di supporto aggiuntivo connesso all'esercizio dei Livelli Essenziali delle Prestazioni (LEP) in materia di lavoro (opportunità di orientamento e accompagnamento, informazioni su offerte di lavoro e formative, etc.):
  - a) **Supporto alla fruizione dei LEP (Livelli Essenziali delle Prestazioni):** il cittadino viene orientato e guidato, anche attraverso l'uso degli strumenti digitali, alla fruizione dei servizi al lavoro e alla formazione. Il servizio mira a facilitare l'accesso alle prestazioni indirizzando correttamente l'utenza, in particolare quella più fragile e difficilmente raggiungibile.
  - b) **Accoglienza e informazione:** è il primo momento di contatto del cittadino con la struttura di erogazione e con la rete dei servizi territoriali. Nello specifico viene offerta informazione sui servizi al lavoro, consultazione materiale, diffusione/pubblicizzazione offerte di lavoro, supporto all'auto-consultazione, gestione appuntamenti, anche in raccordo con una rete strutturata di altri soggetti abilitati che mettono a disposizione i propri sportelli fisici o virtuali.
  - c) **Orientamento:** volto ad accertare conoscenze, capacità ed esperienze professionali dell'utente e quindi, tramite percorsi di analisi delle motivazioni/aspettative, porta alla costruzione di un progetto professionale mirato all'inserimento occupazionale o al rinforzo di competenze specifiche con percorsi formativi ad hoc. Supporto all'utenza nel rilascio della Dichiarazione di immediata disponibilità al lavoro (DID) e servizi connessi alla presa in carico quali la profilazione, l'assessment preliminare finalizzato all'attribuzione al cluster di appartenenza, la valutazione di eventuali strumenti di conciliazione e servizi per autoimprenditorialità e per l'erogazione dei servizi di politica attiva per il lavoro.
  - d) **Accompagnamento al lavoro:** vengono effettuate azioni di accompagnamento e affiancamento nella costruzione concreta di un progetto professionale (bilancio esperienziale) con momenti di affiancamento e con azioni mirate di ricerca – selezione di fonti, del mercato di riferimento – al fine di acquisire strumenti attivi e autonomi di gestione della ricerca attiva del lavoro.
  - e) **“Pillole” formative/informative:** utili a ricevere una prima alfabetizzazione digitale e a indirizzare l'utenza verso la rete dei servizi di facilitazione digitale presente sul territorio.

In raccordo con il Centro per l'Impiego di riferimento sono inoltre disponibili le attività di:

- a) **consulenza informativa:** disponibilità telefonica di un operatore del Centro per l'Impiego della circoscrizione competente per informazioni di carattere normativo;
- b) **supporto alla gestione delle crisi aziendali** mediante lo studio e l'analisi di fattibilità di interventi, progettualità e coordinamento della rete territoriale per l'erogazione e la gestione

della crisi e dei servizi connessi all'accompagnamento, alla formazione e alla ricollocazione del personale.

I servizi dello Sportello Unico Lavoro si rivolgono anche alle **imprese** del territorio comunale che necessitano di:

- Supporto informativo in tema di normativa vigente del mercato del lavoro;
- Servizi di Incontro Domanda/Offerta: organizzazione di Job Day/Recruiting Day per favorire l'incontro di candidati in risposta alle esigenze delle imprese del territorio di riferimento;
- Preselezione di candidati per inserimenti lavorativi;
- Attivazione di tirocini curriculari ed extra curriculari;
- Supporto all'inserimento, all'utilizzo e alla gestione del contratto di apprendistato.

2. La Provincia, per il tramite di AFOL e in collaborazione con il Comune aderente, offre le seguenti Azioni di Sistema per il lavoro:

- a) **Raccolta e diffusione dati socio-economici e dell'occupazione locali.** Nell'attività dell'Osservatorio del Mercato del Lavoro e della Formazione provinciale è riservata una specifica attenzione alle dinamiche occupazionali e del mercato del lavoro sul territorio del Comune. Tale azione si esplicherà in due report annuali dedicati al Comune e collegati agli altri lavori di ricerca pubblicati dall'Osservatorio provinciale.
- b) **Attività di raccordo tra lo Sportello Unico Lavoro e i Servizi Sociali comunali** per garantire l'integrazione tra politiche attive del lavoro e politiche sociali, anche attraverso progettualità specifiche a valere su finanziamenti disponibili a favore del sostegno all'inclusione attiva.
- c) **Potenziamento di eventi territoriali a supporto dei Servizi di Incontro Domanda/Offerta di Lavoro:** collaborazione nell'organizzazione, a richiesta del Comune o di più Comuni di circoscrizione, di 1 Job Day e/o Recruiting Day aperti ai cittadini e alle imprese, con il coinvolgimento delle aziende, degli enti accreditati e degli operatori del Mercato del Lavoro.
- d) L'offerta, su richiesta del Comune, di **sessioni di aggiornamento del personale dipendente dell'amministrazione comunale** in materia di servizi e misure di politiche attive per il lavoro.
- e) **Collaborazione nell'ambito di iniziative organizzate dal Comune** in tema lavoro/formazione, politiche giovanili. In particolare, sarà disponibile il Servizio «**Punto**

**Giovani»** che, dietro esplicita richiesta del Comune, consentirà di prevedere la presenza di un esperto di orientamento nella transizione scuola/lavoro.

## **Art. 2**

### *Modalità di Svolgimento delle attività*

- Le attività di cui all'articolo 1, in raccordo con i Centri per l'Impiego, saranno gestite tramite AFOL, secondo gli standard previsti, che metterà a disposizione il proprio know-how e figure professionali competenti;
- Semestralmente verrà fornita al Comune reportistica di dettaglio sulle attività dello Sportello Unico Lavoro;
- Gli orari di apertura al pubblico dello Sportello Unico Lavoro e per lo svolgimento delle attività di back office sono proporzionali alla dimensione della popolazione comunale, nel rispetto degli standard previsti dal successivo art. 7.

## **Art. 3**

### *Ulteriori Servizi*

I cittadini residenti nel Comune potranno beneficiare di ulteriori servizi e misure di politiche attive del lavoro erogati da AFOL, sulla base di progettualità di intervento mirate e sostenute da finanziamenti specifici di enti terzi, tra cui:

- **azioni di rete per il lavoro a sostegno dei lavoratori coinvolti in crisi occupazionali** con l'obiettivo di mettere in campo strumenti e competenze in grado di gestire il processo di crisi aziendale e nello specifico la ricollocazione del personale, secondo una logica integrata e rispondente alle criticità e alle emergenze del contesto socio-economico della Brianza.
- **formazione:** disponibilità a concordare con l'Amministrazione Comunale iniziative formative coerenti con i fabbisogni specifici del territorio.
- **auto-imprenditorialità:** strumenti di promozione/sostegno e supporto per la realizzazione di un business-plan di impresa e informazioni mirate circa le nuove opportunità di finanziamento provinciali, regionali ed europee.
- **interventi di sostegno-fasce deboli:** politiche di welfare-formazione-lavoro, politiche attive del lavoro e strumenti attuativi in grado di favorire processi di inclusione su target svantaggiati.
- **misure di prevenzione dell'abbandono scolastico** in raccordo con le attività previste a livello provinciale relative all'orientamento e alla costruzione dell'offerta formativa;

- servizi e misure a favore della **conciliazione lavoro-famiglia** e **azioni positive per le pari opportunità tra uomini e donne** coerentemente con l'attività svolta dalla Consigliera di Parità Provinciale.

Altri servizi di promozione del diritto al lavoro rivolti ai cittadini e alle imprese del territorio comunale potranno essere oggetto di ulteriori specifici accordi.

#### **Art. 4**

##### *Impegni della Provincia*

Nel perseguimento delle proprie finalità istituzionali, la PROVINCIA, per il tramite della propria azienda speciale AFOL MONZA BRIANZA, si impegna a:

1. Svolgere le attività di cui sopra in conformità ai principi generali di cui al D.P.C.M. 27/1/1994 e successive integrazioni e più esattamente ai principi di uguaglianza, imparzialità, continuità, partecipazione, efficacia, efficienza ed economicità;
2. Attivare lo Sportello Unico entro 30 gg dalla sottoscrizione della Convenzione;
3. Fornire la reportistica consuntiva delle attività relative allo Sportello Unico Lavoro su base semestrale, evidenziando anche indicatori e servizi aggiuntivi.

#### **Art. 5**

##### *Responsabilità, Competenze ed Obblighi del Comune*

Il COMUNE, al fine del miglior espletamento delle attività oggetto della presente Convenzione di cui all'art.1, si impegna a:

1. Mettere a disposizione, a proprie spese e nel rispetto delle normative vigenti in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro, uno spazio adeguato per le attività dello Sportello Unico Lavoro presso una sede del Comune, negli orari previsti per l'apertura, e specificatamente: 1 ufficio, 1 spazio attesa, 1 scrivania, 1 pc e relativa connessione di rete, 1 telefono, 1 stampante all'interno dello Sportello Lavoro con adeguata fornitura di carta;
2. Mettere a disposizione a proprie spese e nel rispetto delle normative vigenti in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro, spazi adeguati per le azioni di sistema per il lavoro quali aule o sale per attività di gruppo;
3. Mettere a disposizione dell'operatore un posto auto o offrire una soluzione di parcheggio non onerosa, ove la sede comunale non sia facilmente raggiungibile con mezzi pubblici dalla sede del CPI;

4. Adottare il Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenza ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. 81/2008 preventivamente all'avvio del servizio e adeguarlo in funzione del mutare delle condizioni;
5. Consentire il più agevole accesso a tutte le informazioni in suo possesso, quali dati sulla popolazione, sul territorio, sulle imprese, sulle istituzioni scolastiche etc, nel rispetto delle normative vigenti;
6. Comunicare tempestivamente alla Provincia situazioni di "crisi" e/o difficoltà aziendali che dovessero emergere sul territorio;
7. Informare la Provincia in merito a programmi di sviluppo urbanistico, industriale, commerciale e del terziario.

## **Art. 6**

### *Impegni di Afol*

AFOL si impegna a:

1. Offrire al Comune le attività di cui all'art. 1 e all'art. 3 della presente Convenzione secondo le modalità di svolgimento previste dall'art. 2.
2. Adottare il Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenza ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. 81/2008 preventivamente all'avvio del servizio e adeguarlo in funzione del mutare delle condizioni.

## **Art. 7**

### *Rapporti Economici*

1. Le parti danno reciprocamente atto della valenza istituzionale e di pubblico interesse della presente Convenzione.
2. Per le attività di cui all'art. 1 il Comune si impegna a trasferire alla Provincia un contributo gestionale istituzionale annuale - fuori campo iva - proporzionale alla dimensione della popolazione comunale nel rispetto degli standard previsti ai fini di una maggiore efficacia delle azioni, come da allegato 1) "Sportello Unico Lavoro - Contributo". Tale contributo viene quindi erogato dalla Provincia ad Afol a ristoro dell'erogazione dei servizi oggetto delle Convenzioni, a seguito della riscossione delle somme dovute da parte dei Comuni.

### STANDARD PREVISTI

Tipologia comunale	Totale ore settimanali	Apertura settimanale al pubblico (ore)	Back office settimanale (ore)	Contributo standard annuale
Comuni < di 5.000 abitanti	3,5	2,5	1	€ 1.200
Comuni tra i 5.001 e i 10.000 abitanti	5	4	1	€ 2.300
Comuni tra i 10.001 e i 15.000 abitanti	8	6	2	€ 3.800
Comuni tra i 15.001 e i 20.000 abitanti	10	8	2	€ 5.300
Comuni tra i 20.001 e i 25.000 abitanti	13	10	3	€ 6.800
Comuni tra i 25.001 e i 30.000 abitanti	18	14	4	€ 8.300
Comuni tra i 30.001 e i 40.000 abitanti	24	18	6	€10.600
Comuni tra i 40.001 e i 50.000 abitanti	27	20	7	€ 13.500
Comuni tra i 50.001 e i 100.000 abitanti	34	26	8	€ 18.000
Comuni > di 100.000 abitanti	40	32	8	€ 22.000

3. Il Comune può optare per aderire allo standard di servizio della fascia immediatamente inferiore o superiore alla propria corrispondendo il relativo contributo.
4. L'erogazione del servizio viene garantita per 45 settimane all'anno.
5. In caso di avvio del servizio in corso d'anno, il contributo è riparametrato in forma proporzionale al numero di settimane di erogazione.
6. Per le attività di cui all'art. 1 è prevista la possibilità di aderire per il tramite dell'Ambito Territoriale con la partecipazione di almeno 3 Comuni. In tale caso l'Ambito si impegna a trasferire alla Provincia un contributo gestionale istituzionale annuale - fuori campo iva - sommando i singoli contributi dei Comuni che aderiscono alla Convenzione nel rispetto degli standard previsti ai fini di una maggiore efficacia delle azioni, come da allegato 1 "Sportello Unico Lavoro - Contributo".  
Nel caso di Convenzioni di Ambito, è possibile prevedere specifici accordi in merito alla dimensione del servizio (apertura al pubblico) riferita al singolo Comune o a sportelli che fanno capo a più Comuni.
7. Il contributo e le specifiche di erogazione del servizio sono dettagliati nell'allegato 1, parte integrante e sostanziale della presente Convenzione.

8. Il contributo verrà corrisposto dai Comuni alla Provincia in 2 rate: al 30 giugno e al 31 dicembre di ciascun anno. Il versamento andrà effettuato inserendo nella descrizione del bonifico la seguente dicitura: “Provincia di Monza e della Brianza – Servizi di rete per il lavoro anno ... – Comune di ... - Versamento n. ... Rata”.

## **DISPOSIZIONI FINALI E TRANSITORIE**

### **Art. 8**

#### *Contributi e Finanziamenti*

In aggiunta e a completamento delle iniziative e degli interventi previsti dalla presente Convenzione, la Provincia, AFOL e il Comune si impegnano ad attivarsi al reperimento di ulteriori eventuali finanziamenti previsti da normative regionali, nazionali e comunitarie in tema di lavoro e sviluppo locale.

In relazione all'evoluzione dello scenario occupazionale e delle normative di riferimento (a titolo di esempio: normativa GOL – Garanzia occupabilità lavoratori, Supporto Formazione Lavoro, Assegno di Inclusione, PNRR...) potranno essere sottoscritti ulteriori protocolli esecutivi/accordi di partenariato all'interno del più ampio sistema di governance provinciale previsto dal nuovo modello regionale di politiche attive del lavoro.

### **Art. 9**

#### *Durata*

La presente Convenzione ha durata dalla data di sottoscrizione al 31.12.2028.

### **Art. 10**

#### *Nuove Convenzioni*

1. L'accesso ai servizi in oggetto è garantito a tutti i Comuni della Provincia di Monza e della Brianza;
2. Nella stipula delle Convenzioni verrà data priorità ai Comuni già aderenti ai Servizi di rete per il lavoro ai sensi della Convenzione quadro approvata con delibera di Consiglio provinciale n. 15 del 22/02/2022.

### **Art. 11**

#### *Recesso delle parti*

Ciascuna delle parti potrà recedere dalla presente Convenzione con un preavviso di almeno 6 mesi.

**Art. 12***Privacy*

Le parti danno reciprocamente atto di essere a conoscenza ed espressamente acconsentire che i “dati personali” forniti per le attività oggetto della presente Convenzione o comunque raccolti in conseguenza e nel corso dell’esecuzione della presente, saranno trattati esclusivamente per le finalità dell’accordo, mediante consultazione, elaborazione, interconnessione, raffronto con altri dati e/o ogni ulteriore elaborazione manuale e/o automatica e che verranno dall’altra parte conservati e utilizzati, nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente in materia, unicamente per le finalità connesse alla gestione della presente Convenzione e delle attività che ad essa afferiscano.

Le Parti si impegnano a trattare i dati personali, con supporto analogico o digitale, nel rispetto dei principi generali in tema di protezione dei dati personali, di ogni obbligo previsto dal Regolamento (UE) 2016/679 concernente la tutela delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali e la libera circolazione di tali dati (di seguito "GDPR") e dalla disciplina in materia, nonché ai provvedimenti del Garante per la protezione dei dati personali. Ciascuna Parte riconosce ed accetta che i dati personali relativi alle persone fisiche che compaiono nel presente accordo in rappresentanza delle parti (qualifica, fonte della rappresentanza, indirizzo, telefono, posta elettronica, eventuali altri riferimenti) sono trattati esclusivamente ai fini della conclusione del presente accordo e della esecuzione del rapporto giuridico che ne discende.

Come da *Contratto di Servizio per l’esercizio delle funzioni gestionali relative ai procedimenti amministrativi connessi alla gestione dei Centri per l’impiego e del collocamento mirato delle persone con disabilità e dei servizi di rete per il lavoro* e successivo atto di nomina il Titolare del Trattamento dei dati è la Provincia di Monza e della Brianza, Afol Monza e Brianza agisce in qualità di Responsabile esterno del trattamento dei dati personali e/o particolari riferiti all’oggetto del contratto/disciplinare.

**Art. 13***Spese della Convenzione*

La presente Convenzione non è sottoposta a registrazione, come definito dall’art. 1 della “Tabella atti per i quali non vi è obbligo di chiedere la registrazione”, allegata a DPR n. 131 del 26 aprile 1986 “Testo unico delle disposizioni concernenti l’imposta di registro”, né è sottoposta a imposta di bollo in conformità all’art 16 dell’allegato B del DPR 26 ottobre 1972, n. 642 “Disciplina dell’imposta di bollo”.

Letto, confermato e sottoscritto

La presente Convenzione a valere ad ogni effetto di legge viene stipulata mediante sottoscrizione con firma digitale

per la PROVINCIA DI MONZA E DELLA BRIANZA

Presidente pro-tempore

*Luca Santambrogio*

Per AFOL MONZA E BRIANZA

Direttrice Centrale Area Politiche del lavoro e della formazione

*Cristina Pasquini*

per il COMUNE DI BOVISIO MASCIAGO

Dirigente del Settore Servizi alla Persona

*Pina Immacolata Di Rago*

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art.24 del D.Lgs. n.82/2005 e ss.mm.ii.

Allegato 1

## Sportello Unico Lavoro – Contributo

Comune di Bovisio Masciago

Anno	Nr. abitanti al 01.01.2024	Totale settimane apertura anno	Totale ore settimanali	Apertura settimanale al pubblico	Back office settimanale	Contributo standard annuale	Spesa annuale
2025	16.892	45	10	8	2	€ 5.300	€ 5.300
2026	16.892	45	10	8	2	€ 5.300	€ 5.300
2027	16.892	45	10	8	2	€ 5.300	€ 5.300
2028	16.892	45	10	8	2	€ 5.300	€ 5.300
<b>Totale Quadriennio</b>							<b>€ 21.200</b>

\*Il contributo si intende Fuori campo IVA